

# COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

---

**ATTO N. 26**  
**SEDUTA DEL 30/07/2015**

**OGGETTO:**

**APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2015.**

---

L'anno duemilaquindici e questo giorno trenta del mese di Luglio, alle ore 09:00, nell'Aula Consiliare del Civico Palazzo, si e' riunito il Consiglio Comunale, convocato nei modi di legge, in sessione Ordinaria, in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la presidenza del signor CIUMEI ANDREA nella sua qualità di SINDACO.

All'appello risultano:

CIUMEI ANDREA	Sindaco	Presente
LUPI FRANCESCO	Consigliere	Presente
CITTI GUIDO	Consigliere	Presente
MARZOCCHINI MARCO	Consigliere	Presente
MAGRONE CARLO	Consigliere	Presente
DI PIRRO PAOLO	Consigliere	Presente
GENTILI FRANCESCO ANDREA	Consigliere	Presente

Consiglieri assegnati: n. 7,  
Consiglieri presenti: n. 7,

Consiglieri in carica: n. 6 oltre il Sindaco,  
Consiglieri assenti: n. 0.

Partecipa il dottor Michele PINZUTI - Segretario del Comune.

## IL PRESIDENTE

riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per l'assunzione delle deliberazioni, dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO AI FINI DELLA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2015.**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamato l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'Imposta Unica Comunale, a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente dell'Imposta Unica Comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, con contestuale soppressione della TARES;

Rilevato che, con precedente Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 18.08.2014, è stato approvato il Regolamento Comunale che disciplina la tassa sui rifiuti TARI, così come modificato nell'odierna seduta del Consiglio Comunale;

Considerato che il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, così come disposto dall'art. 1, comma 654 della Legge n. 147/2013, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

Preso atto di quanto disposto dall'art. 1, comma 683 della Legge 27/12/2013, n. 147, il quale prevede che *"Il consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;

Rilevato, pertanto, che in base alla sopra citata disposizione normativa, il *"piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani"* costituisce atto propedeutico ed imprescindibile per la determinazione e l'approvazione delle tariffe della TARI;

Preso atto che l'Ufficio Tributi, non essendo pervenuto spontaneamente dal gestore del servizio dei rifiuti (ESA S.P.A) il piano finanziario per l'anno 2015, ha provveduto ad inoltrare formale richiesta a mezzo nota prot. 1716 del 2 marzo 2015, assegnando ad ESA S.p.A. il termine perentorio del 16 marzo 2015 per la presentazione al Comune di detto Piano Finanziario;

Rilevato che, a seguito di ripetuti solleciti, ESA S.p.A. ha inoltrato un quadro tecnico economico del servizio di gestione dei rifiuti soltanto in data 11 maggio 2015, con nota acquisita al protocollo di questo Ente in data 12 maggio 2015 al n. 3669;

Dato atto che, a seguito della ricezione di detto quadro tecnico economico, l'Ufficio Comunale competente ha dovuto avviare le necessarie attività procedurali finalizzate alla redazione del Piano Finanziario necessario alla determinazione delle tariffe TARI 2015;

Preso atto del Piano Finanziario redatto dall'Ufficio Tributi, sulla base del quadro tecnico economico predisposto da ESA S.p.A. – attuale gestore del ciclo dei rifiuti – allegato A alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che detto Piano Finanziario riporta analitica indicazione di ogni voce di costo tenuta in considerazione per la determinazione del costo complessivo del servizio - determinato al fine di stabilire le tariffe del tributo - con illustrazione del metodo seguito per la relativa quantificazione;

Valutati attentamente i contenuti del Piano Finanziario e ritenuti gli stessi idonei ad adempiere agli obblighi, di cui all'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, quale atto prodromico all'approvazione delle tariffe T.A.R.I.;

Ritenuto, quindi, per quanto fin qui espresso, di approvare il Piano Finanziario sopra illustrato, allegato "A" alla presente Deliberazione, in attuazione dell'art. 1, comma 683, della Legge 27/12/2013, n. 147 e dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999;

Preso atto, altresì, che l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale;

Dato atto che il comma 651 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013, n. 147 prevede che il Comune nella commisurazione della tariffa tenga conto dei criteri, determinati con il Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto il Piano Finanziario sopra citato e preso atto che il Piano Economico Finanziario per l'anno 2015 risulta di importo invariato rispetto all'anno 2014;

Preso atto, pertanto, che per l'anno 2015 risulta un'invarianza dei costi complessivi del servizio di gestione dei rifiuti urbani rispetto all'anno 2014;

Preso atto, altresì, della sostanziale invarianza della distribuzione degli utenti del servizio e delle relative superfici tassabili;

Ritenuto, pertanto, di confermare, per il corrente anno 2015, la medesima misura tariffaria della TARI dell'anno 2014;

Visto l'art. 53, comma 16 della Legge n. 388 del 23.12.2000, come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448 del 28 Dicembre 2001 prevede: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.";

Visto l'art.1, comma 169 della L. 296/2006, che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015, con il quale si fissa il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'anno 2015 al 30/7/2015;

Dato atto che l'ultimo periodo del comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006 dispone che *"In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visti i commi da 639 a 668 dell'art. 1 della Legge 27/12/2013, n. 147, disciplinanti la componente TARI dell'Imposta Unica Comunale IUC;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale, nonché l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i.;

Acquisiti sulla presente proposta di deliberazione i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile dell'U.O. Tributi e del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Esaurita la fase di discussione, il Sindaco pone a votazione il punto iscritto all'ordine del giorno;

Il Consigliere Di Pirro si astiene come stimolo, perché si possa arrivare quanto prima, già nella prossima seduta del Consiglio Comunale, a discutere di un piano generale che eviti la ricaduta sui cittadini delle spese di smaltimento per effetto di scelte, anche assunte da altri;

La votazione ottiene il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 5, voti contrari n. 0, astenuti n. 2 (Consiglieri Paolo Di Pirro e Francesco Andrea Gentili del Gruppo di minoranza "Lista Civica per Marciana Marina").

### **DELIBERA**

- 1) - Richiamare la premessa narrativa con quanto in essa contenuto parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 2) - Approvare, ai sensi dell'art. 1 comma 683 della Legge 27/12/2013, n. 147 ed a norma dell'art. 8 del D.P.R. n. 158/1999, il Piano Finanziario relativo alla gestione dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento R.S.U. per l'anno 2015, predisposto dall'Ufficio Tributi sulla base del quadro tecnico economico redatto da ESA S.p.A., riportato in allegato "A", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 3) - Dare atto che il neo approvato Piano Finanziario costituisce atto prodromico e presupposto per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla TARI;

- 4) - Dare altresì atto dell'invarianza dei costi complessivi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, rispetto all'anno 2014, così come risultante dal Piano Finanziario per l'anno 2015, allegato "A" al presente atto, nonché della sostanziale invarianza della distribuzione degli utenti del servizio e delle relative superfici tassabili;
- 5) - Confermare, per il corrente anno 2015, la medesima misura tariffaria della TARI deliberata per l'anno 2014 ed approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 18/8/2014;
- 6) - Trasmettere il presente atto, ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, all'Ufficio Tributi e al Responsabile dell'Area Contabile per i provvedimenti di rispettiva competenza e per l'inoltro all'Osservatorio Nazionale sui Rifiuti, a norma dell'art. 9 del D.P.R. n. 158/1999;

Con separata ed unanime votazione espressa nelle forme di legge, il presente deliberato è stato dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267/2000.

## PIANO ECONOMICO FINANZIARIO TARI 2015

I criteri generali alla base della stesura del piano finanziario sono gli stessi del 2014 e sono descritti nella relazione allegata alla delibera di approvazione di piano finanziario e tariffe TARI 2014 n° 22 del 18/08/2014.

Come per il 2014, anche nel 2015 i costi da considerare per il PEF TARI sono i costi relativi ai contratti con ESA per raccolta, spazzamento, smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani, i costi della struttura comunale per la gestione dei tributi e vari, gli accantonamenti per il riconoscimento delle riduzioni previste dal regolamento.

In dettaglio queste voci di costo sono descritte di seguito: per ognuna è riportato il valore di previsione 2015 e il valore di congruaggio tra preventivo e consuntivo 2014.

Inoltre il totale prevede, come per il 2014, il congruaggio tra previsione e consuntivo del ruolo 2014.

### **1. Costo del contratto con ESA per raccolta e spazzamento.**

Il dato di previsione 2015 ammonta a 511.516,06 euro. Il valore è maggiore rispetto al 2014 del 8,2%, e comprende l'adeguamento ISTAT del 3,35% rispetto al costo 2014 e l'attivazione da metà anno del nuovo servizio di raccolta vetro.

A congruaggio tra consuntivo e preventivo 2014, sono stati conteggiati 5.434,00 euro, fatturati da ESA extra-contratto per il nolo di un cassone per la raccolta sfalci e potature.

In totale il costo del piano finanziario 2015 per raccolta e spazzamento è di 516.950,06 euro.

### **2. Costi di smaltimento e trattamento dei rifiuti urbani.**

Questa voce di costo ricomprende i costi previsti per il 2015 calcolati in base alle quantità e le tariffe previste per il 2015 e il congruaggio tra i costi previsti nel 2014 e quelli effettivamente sostenuti calcolati in base alle reali quantità trattate.

Per quanto riguarda le tariffe unitarie di smaltimento ci si riferisce alla lettera ESA Prof. N°AFC-724/14 del 31 dicembre 2014, che prevede un aumento delle tariffe nel 2015 dello 0,6%, in base ad adeguamento ISTAT.

Il totale 2015 ammonta a 422.982,64 euro comprensivo di IVA e si compone di:

- 417.918,20 euro per smaltimento rifiuti indifferenziati e trattamento raccolte differenziate ipotizzando stesse quantità del 2014 e tariffe 2015. In dato analogo di congruaggio tra previsione e consuntivo 2014 è stato di -32.985,08 euro.
- 7.600 euro (IVA esente) di premio di risultato per superamento obiettivi di raccolta differenziata (come da lettera ESA Prof n°AFC-40/15 del 23 gennaio 2015).

- 21.864,84 euro per indennità di disagio ambientale. Dal 2015 sono previsti i costi relativi al riconoscimento per il disagio ambientale che gli altri comuni Elbani erogano al comune di Porto Azzurro, dove è ubicato l'impianto di trattamento dei rifiuti del Buraccio. La tariffa prevista è di 10,08 €/tonn per tutti i rifiuti gestiti. L'IVA è al 22%.
- 23.100 euro per la gestione e smaltimento del percolato e 2.200 euro di ecotassa. I dati analoghi di conguaglio tra previsione e consuntivo 2014 sono stati rispettivamente di -17.600 euro per il percolato e -11.425,91 euro per l'ecotassa.
- 12.310,59 euro stimate come aumento dei costi di smaltimento e trattamento rispetto alle previsioni che ipotizzano una invarianza delle quantità rispetto al 2014, alla luce dell'aumento dei rifiuti che si è avuto nel primo semestre 2015. Tale aumento è motivato dalla migrazione dei rifiuti dal comune di Marciana, che in questo periodo ha attivato il servizio di raccolta porta a porta.

### **3. Costi per la gestione del tributo e varie in capo al comune (ATO, MIUR)**

I costi si riferiscono a quanto descritto ai punti 3 e 4 pag 15 della relazione allegata alla delibera di approvazione di PEF e tariffe 2014 n. 22 del 18/8/2014.

Per queste voci di costo il conguaglio preventivo-consuntivo 2014 è nullo.

La previsione 2015 prevede un incremento dei costi per la sostituzione del programma gestionale dell'ufficio tributi con un altro già sperimentato con esito positivo in altri comuni elbani. Tale modifica ha previsto un investimento iniziale, ma comporterà per il futuro un'ottimizzazione delle risorse interne.

Il costo complessivo passa dai 26.500 euro del 2014 ai 30.000 euro del 2015.

### **4. Accantonamenti per riduzioni** previste dal regolamento di applicazione della TARI (stagionalità, zona non servita, immobile inutilizzato). Questa voce verrà poi conguagliata nel piano economico finanziario dell'anno successivo a seconda dell'effettivo costo sostenuto dal comune per il riconoscimento delle riduzioni.

Anche le linee guida ministeriali a riguardo enunciano che *"proprio perché esse presentano una minor attitudine a fruire del servizio pubblico, il minor gettito che ne deriva non deve essere controbilanciato da entrate diverse dai proventi del tributo, cosicché per assicurare l'integrale copertura dei costi, il minor gettito, suddiviso in quote fisse e variabili, deve essere inserito tra i costi per PEF"*.

Le riduzioni sono una conferma di quelle già previste con la TARES:

- articolo 17 (riduzione del'80% per cassonetto distante più di 500 metri),

- articolo 19 (riduzione del 30% della quota variabile per utenze domestiche che praticano compostaggio domestico)

- articolo 21 (riduzione del 15% per le utenze stagionali non domestiche e domestiche).

La riduzione di stagionalità per le utenze domestiche è entrata in vigore dal 2013 ed è limitata alle utenze che hanno fatto richiesta, ma durante il 2014 e questo primo semestre 2015 si è avuto un incremento delle richieste di cui tener conto per la previsione 2015.

Non è stato possibile, per gli aggiornamenti ancora in corso del nuovo programma gestionale, verificare la cifra di consuntivo 2014 relativa alle riduzioni che era stata prevista pari a 12.500 euro.

Tenendo conto in prima ipotesi di una conferma a consuntivo del dato di previsione 2014 e di un aumento delle riduzioni di stagionalità delle utenze domestiche, il dato di previsione 2015 è fissato in 15.000 euro.

5. **Conguaglio con ruolo TARI 2014** che è stato pari a 972.432,70 al netto delle riduzioni e del tributo provinciale.

Il confronto con il PEF 2014 evidenzia una differenza di circa 23.000 euro, che viene considerata a conguaglio nel PEF 2015 della TARI.

In totale il piano economico finanziario relativo al servizio rifiuti così calcolato, e riportato sinteticamente nella tabella a seguire, ammonta a 1.007.956,72 euro, invariato rispetto al 2014.

	Preventivo 2014 (A)	Consuntivo 2014 (B)	Differenza consuntivo- preventivo 2014 (B-A)	Preventivo 2015	Piano Economico Finanziario 2015
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
Raccolta e spazzamento	472.574,23	478.008,23	5.434,00	511.516,06	516.950,06
Smaltimenti e trattamenti	477.440,63	415.429,65	-62.010,98	463.128,78	401.117,80
Indennità disagio ambientale				21.864,84	21.864,84
Costi struttura comunale (ufficio tributi) e vari	26.250,00	26.250,00	0,00	30.000,00	30.000,00
Accantonamenti per riduzioni	12.500,00	12.500,00	0,00	15.000,00	15.000,00
<b>TOTALE spese</b>	<b>988.764,86</b>	<b>932.187,88</b>	<b>-56.576,98</b>	<b>1.041.509,68</b>	<b>984.932,70</b>
<b>RUOLO 2014 e relativo conguaglio</b>	<b>995.456,72</b>	<b>972.432,70</b>	<b>-23.024,02</b>		<b>23.024,02</b>
<b>TOTALE compreso conguaglio ruolo 2014</b>					<b>1.007.956,72</b>

Si prevedono inoltre invariate rispetto al 2014 le ripartizioni dei costi tra fissi e variabili e tra utenze



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
F.to Andrea Ciumei

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dottor Michele PINZUTI

---

**CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), per 15 giorni consecutivi dal ..... **28.06.2015** ..... (art. 124 del T.U.E.L. D.Lgs.n. 267/2000) e, contestualmente, è stata comunicata ai capigruppo consiliari (art. 125 del T. U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Marciana Marina, ..... **28.06.2015** .....

*Per*

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
Rag. Ivan ...



---

**ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal ..... al ..... ed è divenuta esecutiva il ....., decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000).

Marciana Marina, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dottor Michele Pinzuti

---

**ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, c. 4 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000, pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal .....

Marciana Marina, .....

X IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dottor Michele PINZUTI

